



**Paolo De Castro**

CHAIRMAN

COMMITTEE ON AGRICULTURE AND RURAL DEVELOPEMENT

Intervento

### **Situazione nel settore dell'apicoltura**

**23 Novembre 2010**

Signora Presidente, onorevoli colleghi, signor Commissario, la risoluzione che ci apprestiamo a votare rappresenta l'orientamento della commissione per l'agricoltura e lo sviluppo rurale sulla politica di sostegno dell'apicoltura europea. Si tratta di un documento importante che, come è consuetudine della commissione per l'agricoltura, ha visto la partecipazione di tutti i gruppi parlamentari, che hanno fornito il loro prezioso contributo al conseguimento del risultato.

Nonostante il recente incremento del budget annuale relativo alle misure per migliorare le condizioni generali di produzione e marketing dei prodotti apistici, permane una diffusa preoccupazione per quanto riguarda le numerose sfide e i problemi che l'apicoltura dovrà affrontare nel prossimo futuro.

Le difficili condizioni di produzione e marketing, la forte e prolungata volatilità dei prezzi e le difficoltà che emergono da una sempre più diffusa mortalità del patrimonio apistico sono alcuni dei fattori di criticità di uno tra i più importanti settori della nostra agricoltura.

Gli apicoltori europei, così come tutti gli altri operatori del settore primario, devono essere messi nelle condizioni di pianificare le loro attività. Visto che l'attuale sostegno dipende dalle vigenti modalità attuative della politica agricola europea, il futuro di questa politica dopo il 2013 è incerto. È in tale contesto che si inserisce la risoluzione di oggi, con la quale intendiamo sollecitare la Commissione a un impegno attivo a tutela e a difesa dell'apicoltura.

Tra le principali richieste alla Commissione contenute nella proposta di risoluzione vorrei ricordare: un impegno concreto, dopo la scadenza dei programmi nazionali, anche in considerazione delle nuove sfide e delle problematiche del settore, ovvero moria delle api, volatilità dei prezzi, ecc.; impegni verso il necessario miglioramento delle rilevazioni statistiche, verso una maggiore efficacia dei controlli nelle importazioni extra-UE di miele e verso lo sviluppo della ricerca; il rafforzamento del ruolo della politica europea veterinaria; un piano d'azione per affrontare il fenomeno della diffusa mortalità delle api, anche attraverso impegni concreti nel campo della ricerca; un maggiore sostegno finanziario nel campo della formazione e dell'istruzione degli operatori e, infine, un ruolo rinnovato e da protagonista del settore apistico all'interno della politica agricola comune dopo il 2013.

Nel ringraziare l'on. Lulling e tutti i colleghi per il lavoro comune fatto, voglio ricordare, signor Presidente, caro Commissario, che quello che sta per concludersi è stato l'Anno internazionale della biodiversità. Ecco perché ci auguriamo che l'approvazione della risoluzione segni definitivamente l'avvio del percorso di rilancio di un settore particolarmente strategico dal punto di vista della sostenibilità ambientale e del mantenimento della biodiversità, oltre che in termini di incidenza economica e sociale.